



ATTUALITÀ

SOSTENIBILITÀ LIDL

I consigli RE-Lidl sull'«Earth Overshoot Day»

Il **29.7.2021** è l'«Earth Overshoot Day» (in italiano: «**Giorno del sovrasfruttamento della Terra**»). Tale data rappresenta il momento in cui l'umanità ha consumato tutte le materie prime rinnovabili disponibili per l'intero anno. Cosa possiamo fare tutti noi per

«posticipare» di nuovo questa data? **Ridurre, riutilizzare e riciclare!** Durante le settimane della nostra campagna RE-Lidl forniamo consigli e suggerimenti su questo tema. **Partecipa anche tu!**



REduce REuse REcycle

Il
29.7.2021
è l'«**Earth
Overshoot
Day**»



L'«**Earth Overshoot Day**» viene determinato ogni anno sulla base dell'impronta ecologica. La finalità di questo giorno consiste nel richiamare l'attenzione sulla limitata disponibilità di risorse naturali. **#reLIDL** sostiene la causa con consigli e fatti concreti.

Un mondo solo non basta



Oggi, per soddisfare la crescente domanda di materie prime della popolazione mondiale servirebbero 1,6 pianeti Terra. Facciamo un paragone: all'inizio degli anni settanta, secondo il Global Footprint Network, l'umanità consumava soltanto un pianeta.

RE-Lidl è disponibile anche sotto forma di video



In pochi secondi mostriamo cosa stiamo facendo noi di Lidl Svizzera e cosa possiamo fare tutti per salvaguardare il pianeta. <https://youtu.be/sohGvg0YKAs>



EARTH
OVERSHOOT
DAY

Il Global Footprint Network calcola l'«Earth Overshoot Day» dal 2006.

Fonte: overshootday.org



Lo stile di vita svizzero genera un consumo di risorse troppo elevato

L'«impronta ecologica» definisce la superficie che occorre a un singolo individuo sulla Terra per soddisfare il proprio fabbisogno di risorse. Il consumo svizzero è 2,8 volte superiore rispetto alla biocapacità disponibile a livello globale.



Puoi trovare maggiori informazioni e azioni relative a RE-Lidl anche su Facebook e Instagram

VEMONDO

Lo sapevi?

Anche una dieta vegana o vegetariana può contribuire a preservare le risorse. Prova i prodotti del nostro assortimento «Vemondo».